

SALDO 2013
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
[Ai sensi dell'art.13 del D.L. n.201 del 06/12/2011 convertito
in Legge n.214 del 22/12/2011 e successive modifiche]
Comune di Origgio

SOSPENSIONE

In attesa di nuove decisioni da parte del Governo, ai sensi del Decreto-Legge 21 maggio 2013, n. 54, è sospeso il pagamento I.M.U., per le seguenti categorie di immobili:

- a) Abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.
- c) Terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

SCADENZE DI VERSAMENTO

SCADENZA	
17 giugno 2013	50% dell'imposta dovuta (calcolata in riferimento alle aliquote dell'anno precedente deliberate dal Comune)
16 dicembre 2013	50% dell'imposta dovuta + conguaglio alla luce delle scelte definitive espresse dal Comune

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dovrà essere effettuato utilizzando il **MODELLO F24**:

CODICE CATASTALE DEL COMUNE DI ORIGGIO: G103

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE
3912	IMU per l'abitazione principale e pertinenze
3916	IMU aree fabbricabili
3918	IMU altri fabbricati
3925	IMU altri fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – QUOTA STATO
3930	IMU altri fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – QUOTA COMUNE

ALIQUOTE di BASE

	TIPO DI IMMOBILE
SOSPESO	<ul style="list-style-type: none">- Abitazione principale e relative pertinenze- Case delle coop edilizie e relative pertinenze- Case popolari e relative pertinenze- Terreni agricoli di imprenditori agricoli professionali- Fabbricati rurali strumentali- Comodato d'uso gratuito parenti in linea retta entro il primo grado (art.10 com.5 presente regolamento)
0,40 per cento	<ul style="list-style-type: none">- Abitazione principale solo cat. A/1-A/8-A/9 (ossia l'immobile iscritto in catasto come <u>unica unità immobiliare</u> nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente).- Relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).
0,99 per cento	<ul style="list-style-type: none">- Altri fabbricati- Aree fabbricabili- Terreni
0,99 per cento	<ul style="list-style-type: none">- IMMOBILI CAT D <p>La quota d'imposta riservata allo Stato è pari allo 0,76% dell'imponibile IMU; l'incremento dell'aliquota, pari allo 0,23% è riservata al Comune.</p> <p>Riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13".</p>
Euro/mq	<ul style="list-style-type: none">- Valore venale in comune commercio al 1° gennaio 2013.

DETRAZIONI

	REQUISITI
Euro 200,00	Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
Euro 50,00	Per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (fino ad un massimo di 8 figli).

MODALITA' di CALCOLO I.M.U. 2013 RIVALUTAZIONE DELLE RENDITE

- le rendite catastali devono essere rivalutate del 5%
- il reddito dominicale deve essere rivalutato del 25%

CALCOLO DELL'IMPOSTA DOVUTA

CATEGORIA	TIPO	MOLTIPLICATORE	BASE IMPONIBILE
A (escluso A10)	Abitazioni	160	REND.CATASTALE + 5% X 160
A10	Uffici-Studi privati	80	REND.CATASTALE + 5% X 80
B1 – B8	Collegi-Convitti...	140	REND.CATASTALE + 5% X 140
C1	Negozi-Botteghe	55	REND.CATASTALE + 5% X 55
C2-C6 – C7	Depositi-Autorimesse-tettoie	160	REND.CATASTALE + 5% X 160
C3- C4-C5	Laboratori-esercizi sportivi	140	REND.CATASTALE + 5% X 140
D(escluso D/5)	Opifici-Alberghi-Teatri	65	REND.CATASTALE + 5% X 65
D/5	Istituto di credito	80	REND.CATASTALE + 5% X 80
	terreni agricoli, terreni incolti	135	REDD.DOMINICALE + 25% X 135
	terreni agricoli (per coltivatori diretti o imprenditori agricoli iscritti alla previdenza agricola)	110	REDD.DOMINICALE + 25% X 110
	Area edificabile		VALORE VENALE in Comune Commercio

ABITAZIONE PRINCIPALE: IMPOSTA ANNUA = BASE IMPONIBILE X ALIQUOTA : 100
- DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE
- DETRAZIONE FIGLI

ALTRI FABBRICATI: IMPOSTA ANNUA = BASE IMPONIBILE X ALIQUOTA : 100

TERRENI AGRICOLI: IMPOSTA ANNUA = BASE IMPONIBILE X ALIQUOTA : 100

AREE FABBRICABILI: IMPOSTA ANNUA = VALORE VENALE X ALIQUOTA : 100

SI RICORDA CHE IN TUTTI I CASI L'IMPOSTA VA CALCOLATA IN PROPORZIONE ALLE QUOTE E AI MESI DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

IMU 2013 – ASPETTI OPERATIVI

DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE SOSPESO	SCONTO PRO QUOTA NELL'ANNO Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di 200 euro, concessa a tutti a prescindere dal reddito. La detrazione è maggiorata di 50 euro per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni (fino ad un massimo di otto figli), purché abbia residenza e dimora nell'abitazione principale. Se le condizioni ci sono solo per una parte dell'anno, la detrazione è rapportata per dodicesimi: ad esempio, se un figlio compie 26 anni o cambia residenza il 20 giugno, la detrazione spetta per sei mesi, quindi è di 25 euro.
PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE SOSPESO	QUANDO CI SONO SOLAIO E CANTINA Possono essere tassate con lo stesso regime previsto per l'abitazione principale le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2 (soffitte, cantine, magazzini), C/6 (box auto, autorimesse) e C/7 (tettoie), nella misura massima di un'unità per categoria. Il limite si applica anche alle pertinenze iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI SOSPESO	IMPOSTA A CARICO DI CHI ABITA L'ALLOGGIO L'ex casa coniugale, di proprietà di un coniuge ed assegnata all'altro, è sempre tassata come abitazione principale. L'IMU deve essere versata dal coniuge cui è stata assegnata l'ex casa familiare. Attenzione: la casa assegnata diventa tassabile solo in capo al coniuge assegnatario. L'altro coniuge quindi potrà sempre beneficiare delle agevolazioni per l'abitazione principale sull'eventuale altro immobile posseduto nel quale risiede e dimora.
ANZIANI E DISABILI SOSPESO	AGEVOLAZIONI Le abitazioni, non affittate, di anziani o disabili ricoverati in via permanente e residenti in un istituto di cura, sono considerate come abitazioni principali.
CASE IN USO AI PARENTI COMODATO GRATUITO	USO GRATUITO Immobili concessi in comodato a parenti in linea retta fino al primo grado purché destinati ad abitazione principale. L'agevolazione può essere richiesta per ciascun figlio o parente entro il 1° grado al verificarsi delle seguenti condizioni: acquisizione della residenza del comodatario nell'unità abitativa, attestazione della maggiore età e presentazione dell'apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante il grado di parentela.
FAMIGLIE CON CASE DIVERSE	UNA SOLA CASA PER NUCLEO FAMILIARE L'abitazione principale è quella in cui il possessore dell'immobile e il suo nucleo familiare risiedono e dimorano abitualmente. Se i componenti della famiglia, ad esempio i coniugi, hanno residenza e dimora in immobili diversi situati nello stesso Comune, le agevolazioni per abitazione principale si applicano ad una sola casa.
IMMOBILI INAGIBILI	IMU DIMEZZATA PER GLI IMMOBILI INAGIBILI Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili – e di fatto non utilizzati – la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%. Per ottenere lo sconto, il proprietario deve far fare una perizia a proprie spese o presentare un'autocertificazione.

SPORTELLI UTENTI

La **Simulazione di Calcolo on-line** e l'informativa I.M.U. sono disponibili collegandosi al sito www.saronnoservizi.it

L'**Ufficio I.M.U.** è a disposizione per ogni chiarimento o informazione necessaria con i seguenti orari:

ORIGGIO – presso gli uffici comunali, in via Dante Alighieri, 15
il **MERCOLEDÌ** dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Tel. 02 25060121

SARONNO – presso gli sportelli della Saronno Servizi, in via Roma 16/18
dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** dalle ore 8.35 alle ore 12.30
il **GIOVEDÌ** dalle ore 9.00 alle ore 17.45

Tel.: 02 96288231 – 02 96288221
Fax: 02 96248896
e-mail: ici@saronnoservizi.it